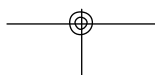
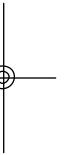


febbraio 2009



ECCO il tempo favorevole!

Il Vangelo di S. Marco in questo anno ci guida di domenica in domenica a conoscere Gesù, a metterci in ascolto della sua parola e a incontrarlo in quel dono di vita che rinnova per noi nel mistero dell'Eucaristia.



E proprio iniziando a narrare la missione di Gesù S. Marco sembra volerci subito mettere al corrente di quello che sarà centrale nel suo messaggio. Diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al Vangelo" (Mc. 1,15).

In questo annuncio c'è un tono di urgenza, quasi a dire: non stare ad aspettare. Quello che anche tu attendevi sta avvenendo! Chi di noi non attende un cambiamento: un mondo dove ci sia giustizia, libertà, rispetto, amore, solidarietà, pace? Gesù avverte che Dio sta operando in questo senso ("Il Regno di Dio è vicino"); più avanti dirà che proprio la sua presenza, le

opere che compie, la parola che annuncia, l'amore con cui si prende cura e dona la sua vita... tutto rivela che il Regno di Dio è presente e il mondo ne è "lievitato".

Ma tutto questo Dio lo può realizzare solo con la collaborazione libera dell'uomo: "Convertitevi e credete al Vangelo".

Quello che Gesù va annunciando è la "buona notizia" attesa, è il Vangelo.

E la decisione è di credere a lui e mettersi in quest'ottica, quella di un mondo nuovo che è iniziato, e diventare "discepoli". Questa decisione di fede precede la stessa conversione morale. Mi decido per un cammino nuovo e impegnativo se intravedo in esso la possibilità di realizzarmi secondo le attese più profonde di verità, di giustizia, di libertà, di amore, di speranza che sono nel mio cuore.

Dopo la parentesi carnevalesca inizierà il tempo della Quaresima. Tempo "favorevole" per ripensare e rilanciare la nostra fede e per intraprendere un cammino di conversione. Conosciamo molto bene i momenti e i modi per vivere questo tempo con intensità: i preti lo ripetono tutti gli anni!

Ma quello che più conta è la decisione di mettersi in gioco, di far credito a Gesù ponendosi con slancio a camminare con lui.



don Michele e don Domenico

IL CRISTIANO NELLA SOCIETÀ' - NELLA POLITICA: VIETATO NASCONDERSI

Iviamo in un tempo e in una realtà piena di contraddizioni, di ambiguità, di stereotipi che ogni giorno ci vengono proposti con assillante virulenza dai media; essi contribuiscono a creare in noi una confusione mentale che ci impedisce, come cristiani, di saper discernere il bene dal male, il giusto dall'ingiusto, il lecito dall'illecito.

Il pericolo dell'indifferenza e del disimpegno totale diventa allora una scelta naturale, derivante dalla percezione che il corso degli eventi e delle idee è talmente veloce, vasto e complicato da scoraggiare anche i più volenterosi.

Il richiamo della Chiesa si fa invece sentire con vigore e richiama il "cristiano" a quelli che sono i doveri essenziali per entrare a pieno diritto nella città dell'uomo, connotando la sua presenza con un marchio esclusivo, quello che lo identifica come membro della comunità ecclesiale. Da "Chiesa italiana e prospettive del paese. CEI" leggiamo:

"Occorre scoprire che l'impegno sociale e politico è parte integrante del nostro essere cristiani ed è una "forma di alta carità". È necessario sentirsi "risorsa", riprendere la partecipazione critica nella vita sociale e politica, se necessario dare spazio all'indignazione.

L'assenteismo, il rifugio nel privato, la delega in bianco non sono leciti a nessuno, ma per i cristiani sono un peccato di omissione... La loro presenza nelle strutture pubbliche deve essere garanzia di competenza, di moralità, di chiarezza, di collaborazione".

Parole forti che non lasciano scampo escludendo qualsiasi alibi di comodo.

Ognuno di noi ha delle competenze, delle esperienze e delle professionalità che, inserite in un contesto di formazione cristiana e di educazione alla moralità, fanno di noi cristiani dei testimoni di verità per tutti coloro che ci vivono accanto. Non possiamo sempre nasconderci nella comoda illusione che altri possono fare meglio di noi, hanno più grinta, sono più preparati, documentati o istruiti.

È un dovere morale abbandonare la paura di esporsi che ci attanaglia e sporcarci coraggiosamente le mani con un'azione coerente ai principi cristiani; è indispensabile prendere la parola per animare e ispirare negli altri la convinzione che, nonostante la confusione generale, sappiamo riconoscere i segni dei tempi, dare risalto a ciò che di valido e positivo è presente nell'agire degli uomini e nella vita sociale, ma anche valutare criticamente e, se necessario, denunciare ciò che si oppone all'uomo e al progetto di Dio.

Il Bollettino "BERNEZZO", dal mese di gennaio 2002, è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo>

Le occasioni non mancano; ogni giorno argomenti di attualità ci chiamano in causa (dai temi dell'immigrazione allo stato vegetativo di Eluana, dall'aborto alla dignità della vita, dalla droga alla sicurezza sul lavoro, dalla giustizia alla morale fiscale, dall'economia virtuale alla povertà planetaria, dall'ambiente...).

Ricordiamo una sola cosa: chi non parla ha sempre torto.

È nostro dovere formarci, documentarci attraverso un'informazione libera e moralmente ben indirizzata, per arricchirci interiormente e maturare conoscenze specifiche tali da permetterci delle fondate e corrette prese di posizione negli interventi di testimonianza diretta.

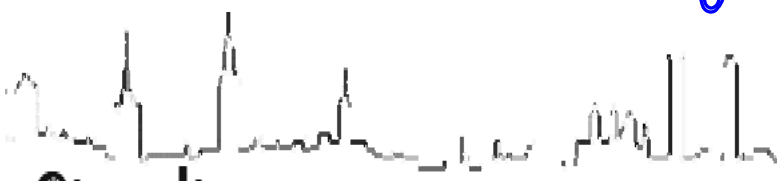
Chi è vicino a noi deve sapere quali sono i principi e i valori che pratichiamo e come riteniamo opportuno impostare le nostre regole di vita.

Il messaggio per tutti è: non avere paura, animare cristianamente le realtà temporali e la vita sociale, camminare con gli altri e condividere, accogliere le persone in un clima di dialogo sincero fondato su stima e apprezzamento reciproco, mettersi dalla parte degli ultimi, affermare e vivere il cristianesimo come cittadini del mondo.

Franco M.



Catechesi Adulti, Giovani e Famiglie



CITTADINANZA ECCLESIALE, SOCIALE E MONDIALE

**Incontro di approfondimento
sulla 2a SCHEDA**

A CARAGLIO presso i locali del C. Ferrini

lunedì 16 febbraio alle ore 20,45

RELATORE: SILVIO CRUDO

Partecipate numerosi!!!!

PERSONAGGI

DOM HELDER CAMARA, fratello dei poveri

Il 9 febbraio di quest'anno ricorre il centenario della nascita del Vescovo Helder Camara e il 27 agosto si celebreranno i 10 anni della sua morte.

E' stato un testimone instancabile del Vangelo.

Era arcivescovo della diocesi di Olinda e Recife nel Nordest del Brasile, una tra le regioni più povere del mondo. E proprio ai poveri ha voluto dar voce sia di fronte alle Chiese che di fronte ai poteri degli stati. Ha denunciato con forza le ingiustizie di cui i poveri del mondo sono le vittime più sacrificate; ha condannato la "spirale di violenza" con cui questo stato di ingiustizia viene ottenuto e consolidato per salvaguardare i privilegi dei paesi ricchi. Ha sognato una Chiesa "povera e serva" che annunci profeticamente la "buona notizia" del Vangelo a partire dai più piccoli e poveri secondo lo stile di Gesù. Fu definito "il Vescovo rosso" soprattutto negli ambienti in cui questo stato di cose del mondo si vuole

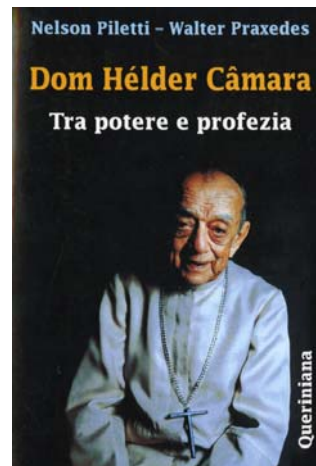
mantenere per cercare di smontare le verità scomode che annunciava. Anche nella Chiesa fu guardato con diffidenza. Nel 1977 in occasione di un suo viaggio in Europa passò due volte per Roma chiedendo di incontrare il Papa: gli fu impedito dalla Segreteria di stato.

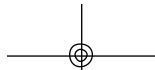
"Egli subì un crescente ostracismo e una progressiva emarginazione sia da parte dei politici brasiliani sia da parte della Chiesa. Ciò lo fece soffrire molto", così scrive p. Bartolomeo Sorge ricordandolo nella rivista "Aggiornamenti sociali" di questo mese.

Il suo sogno di una "Chiesa povera e serva" maturò in particolare durante il Concilio Vaticano II che lo vide come protagonista entusiasta e attivo.

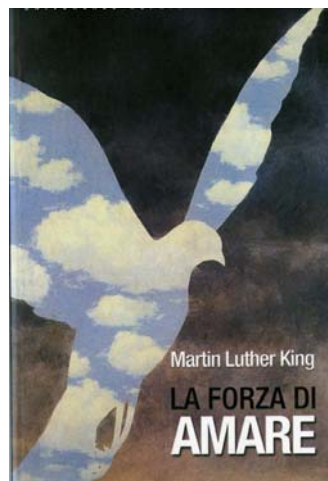
P. Sorge cita una pagina del libro che venne poi pubblicato con le lettere e annotazioni scritte durante il Concilio: "Roma, due del mattino. Lettere del Concilio Vaticano II".

"Ieri - scrive - mi hanno chiesto quale sarebbe la prima cosa che farei se fossi Papa. Ho iniziato ricordando che non è per niente facile essere Papa. E' difficilissimo. E' difficile persino essere arcivescovo. Ma so cosa avrei voglia di realizzare. Mi insiederei in piena piazza S. Pietro. Direi al popolo e al mondo che, in linea con Paolo VI che ha donato la tiara per non essere e non voler essere mai più un Re di questo mondo, in quell'istante, per una questione di coscienza, vorrei dire ai Paesi che hanno accreditato ambasciatori presso la S. Sede che, malgrado il Papa ci tenga a mantenere sempre ottime relazioni personali con tutti i popoli, ormai non hanno ragione d'essere né gli ambasciatori in Vaticano, né i nunzi presso i Governi (...) Direi la stessa cosa, con estrema delicatezza e misurando le parole per non ferire nessuno, al patriziato romano.





E ancora comunicherei la decisione di trasformare il Vaticano in semplici Museo e Biblioteca, affidati a un'istituzione internazionale che si impegnasse a mantenere questi organi al servizio della cultura (il prezzo dell'affitto sarebbe impiegato per i poveri). Manie di Povertà! ... Affinché la Chiesa sia serva come Cristo, affinché non offra al mondo lo scandalo di una Chiesa forte e potente che si fa servire, mi sembra fondamentale questo inizio, da fare subito, il primo giorno! Vi rendete conto di che rivoluzione sarebbe? ... Da lì alla riforma della Curia romana sarebbe un passo. Nella misura in cui sarà vissuta la collegialità e l'atteggiamento verso i Vescovi smetterà di essere di sfiducia e di sorveglianza, la Curia potrà essere molto semplificata. Le spese scenderebbero moltissimo: senza nunziature né nunzi: senza il Vaticano da mantenere (le piccole guardie svizzere resterebbero a vigilare il Museo, la Biblioteca, la Basilica, mantenute dall'istituzione affittuaria) ... Il Papa potrebbe togliersi dall'imbarazzo dei beni che scandalizzano tanto. Forse il prestigio del Papa crollerebbe. Ma è essenziale il prestigio? Essenziale è che faciliti alla gente l'identificazione fra Cristo e il suo rappresentante diretto e immediato. Essenziale è che l'immensità non veda nella Chiesa un Regno in più, un Impero in più... "E' un sogno che, credo, sia in cuore a molti credenti. Confrontarsi con testimoni così grandi del Vangelo aiuta la nostra fede e dà forza al desiderio di un rinnovamento della Chiesa secondo lo spirito del Concilio Vaticano II.



don Michele

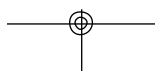
N.B. Questo articolo è stato richiesto per completare lo spazio del Bollettino e non è stato discusso dalla Redazione. Lo scrivente se ne assume la responsabilità.

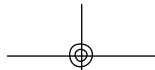
UN AIUTO AI PICCOLI ORFANI UCRAINI

Uiao, sono Giuseppe Luccia.

Per chi ancora non mi conosce sono un papà adottivo che nel 2007 ha avuto la possibilità di strappare il piccolo Kiril dalla miseria di uno dei tanti istituti in Ucraina. La cosa principale che manca a questi piccoli, ospiti degli orfanotrofi, non è il cibo ma l'affetto e il calore di una famiglia. Molti di loro infatti vengono abbandonati alla nascita, altri invece vengono strappati alle famiglie in quanto vivono in condizioni di assoluto degrado; i più "fortunati" vengono portati dai genitori stessi in quanto non hanno i mezzi di sostentamento necessari.

Kiril, ora Cristian, arriva da Nikopol, una città che si trova al sud dell'Ucraina di circa centomila abitanti in cui ci sono cinque istituti di accoglienza ognuno dei quali ospita all'incirca 120 bambini. Io e Daniela, prima di rientrare in Italia abbiamo soggiornato per circa un mese nei pressi dell'istituto e potevamo vedere Cristian due ore al mattino e due al pomeriggio, la cosa che più ci ha impressionato è stata





la voracità che aveva nel mangiare le poche cose che ci permettevano di portargli.



Dopo alcuni giorni siamo entrati in contatto anche con altri bambini ospiti dell'istituto. I più piccoli ci venivano incontro e ci abbracciavano sapendo che c'era una caramella anche per loro: il momento più toccante era sicuramente quando abbracciandoci la gamba ci chiamavano mamma e papà. I loro occhioni azzurri, castani, neri e

verdi ci scrutavano sempre e non lesinavano mai un sorriso. Nei loro volti c'era tutta la dolcezza che dovrebbe avere un bambino alla sua età, ma si leggeva anche chiaramente la tristezza e la paura. Bambini abbandonati, bambini sfortunati, chiamateli come volete: solo uno su dieci avrà la possibilità di trovare una nuova famiglia gli altri avranno per sempre il cuore segnato dall'abbandono e nessuno potrà spiegare loro perché non hanno un papà e una mamma.

Dopo l'arrivo in Italia però qualcosa è cambiato in me: la felicità è certo immensa ma una parte del mio cuore è rimasta a Nikopol nell'istituto che per sette anni ha ospitato Cristian. Guardo e riguardo le foto scattate rivivendo nella mia mente tutti i momenti trascorsi a giocare con i bambini. Purtroppo non posso portarli tutti con me



e mi sono chiesto cosa posso fare per loro. Siccome i più grandicelli vengono in Italia per le vacanze soggiorno riesco a contattare l'associazione che li ospita, l'Aquilone Onlus, un ente di Palermo che si occupa appunto di trovare delle fami-

glie disposte ad accogliere questi bambini nel periodo estivo. Ne è scaturita una collaborazione che permetterà ad altri bambini di essere ospitati presso la nostra comunità. Un piccolo gesto che aiuterà questi bambini nella crescita e che li farà sentire amati come dei figli: loro non chiedono niente ma hanno

tanto da dare e adesso spetta a noi saperlo raccogliere.

Fate un piccolo gesto per rendere migliore il futuro di questi piccoli bambini.

Le famiglie che fossero interessate a ospitare un bambino possono contattarmi:

Casa 0171/82346 – Cell. 338/8276036 – Mail lucchiagiuseppe@yahoo.it

Giuseppe Luccia

7

*L' Aquilone
Onlus*



spazio giovani

CAMPEGGI ESTIVI 2009

Per i campeggianti

Nel mese di gennaio sono iniziati i primi preparativi per i campeggi parrocchiali estivi delle Parrocchie di Bernezzo e San Rocco. Stiamo decidendo a partire da quale età offrire l'esperienza del campeggio 2009 e come suddividere le classi nei diversi turni. Per i ragazzi di 3^a elementare, eventualmente insieme ai ragazzi di 4^a elementare, sarebbe in cantiere la proposta di un "MINI-CAMPEGGIO" dal giovedì alla domenica nel mese di giugno (*probabilmente dal 18 al 21*).

Riusciremo a capire come organizzarci appena raccolte le preiscrizioni, richieste quest'anno SOLO AI RAGAZZI DI 3^a ELEMENTARE E DELLE SUPERIORI. Per chi frequenta



dalla 4^a elementare alla 3^a media NON saranno effettuate le preiscrizioni, poiché abbiamo già un'idea approssimativa dei numeri dei partecipanti.

Da metà febbraio, potrete avere notizie più dettagliate **davanti alla chiesa, alle scuole medie ed elementari e sui prossimi Bollettini**

SOLO PER CHI FREQUENTA LA 3^o el. E LE SUPERIORI

Invitiamo chi di voi è interessato a partecipare al campeggio a compilare il tagliando e consegnarlo **entro il 14 febbraio** a:

☞ Marco o Davide Invernelli, via del Filatoio, BERNEZZO

☞ Luigi Bono, Via Tetti Bono, SAN ROCCO BERNEZZO

o di inviare un sms, con gli stessi dati del tagliando, al n. 3489660874).

Chi di voi non avesse ricevuto di tagliando, lo può trovare in fondo alla chiesa nella settimana dal 1 al 14 febbraio

Per i giovani "over 18"

Chi di voi fosse **disponibile** a regalare un po' del suo tempo come animatore del Campeggio Estivo 2009 può contattare Cristina Delfino (cell. 3201637426) entro il mese di febbraio. È un' esperienza arricchente non solo per i ragazzi!!!

ACR: GITA INTERCONTINENTALE ALL'IPERCOOP!!

Altre appendevamo i volantini sentivamo la gente sorridere alla “stramba” idea di portare i ragazzi dell’ACR all’Ipercoop di Cuneo! In effetti fa sorridere anche un po’ noi col senno di poi! Però, in fondo, l’idea, modestie a parte, è stata geniale! Come fare per parlare ai ragazzi del consumismo sfrenato se non facendone esperienza in prima persona, con gli amici ACRini? Siamo partiti con il bus pubblico (WOW! siamo anche ecologici!) alla volta del “meraviglioso” mondo dell’acquisto, dove tutto è in offerta, le luci che brillano attirano la tua attenzione e sembrano voler dire: “Comprami!”.

Senza dare alcuna spiegazione sull’attività che stavamo proponendo, i ragazzi sono partiti a gruppetti alla ricerca di alcuni prodotti misteriosi scelti da noi animatori fra i milioni di prodotti presenti ... ed è stata davvero dura, anche perché ogni gruppo aveva solo a disposizione il nome della merce, nient’altro! Vincenza il gruppo che riusciva a trovare il prodotto esatto indicato in elenco, precisandone il prezzo! Dopo la prima attività e una lauta merenda i ragazzi si sono fiondati ancora una volta fra gli scaffali cercando chi i prodotti più pubblicizzati e chi, senza farsi scoprire, si appuntava su un block-notes le frasi più dette dalla gente, per vedere cosa pensa e cosa dice mentre acquista un prodotto! Beh, dobbiamo dire che è stato un successo! Ne abbiamo ricavato un bel po’ di spunti di riflessione! Ricchi di questo bottino, siamo tornati in quel di Bernezzo un po’ compressi nel mezzo pubblico arancione, che almeno stavolta era strapieno di gente!

Dade



ACR: 6-8 ANNI IN GITA ALLA FAMILA

Sabato 17 gennaio i bambini dell'A.C.R. dai 6 agli 8 anni si sono recati al Famila di San Defendente per una giornata ricca di divertimento e insegnamento.

La nostra vita e in particolare la vita dei bambini è continuamente condizionata da un mondo frenetico e consumista. Abbiamo, quindi voluto spiegare ai bambini, attraverso dei giochi, l'importanza e il valore dei sentimenti, delle emozioni, delle piccole cose che entrano a far parte della nostra quotidianità. I bambini hanno potuto "toccare con mano questo mondo" imparando a distinguere le cose più indispensabili da quelle meno.

Abbiamo concluso questa giornata con un'abbondante merenda offerta in parte dal supermercato e con un divertente giro sulle giostre.

Speriamo di essere riusciti a trasmettere questo messaggio con l'augurio che questo tipo di esperienza si possa ripetere.

*Gli animatori 6-8 anni
Marta, Alice, Michela, Emanuele e Cristina*



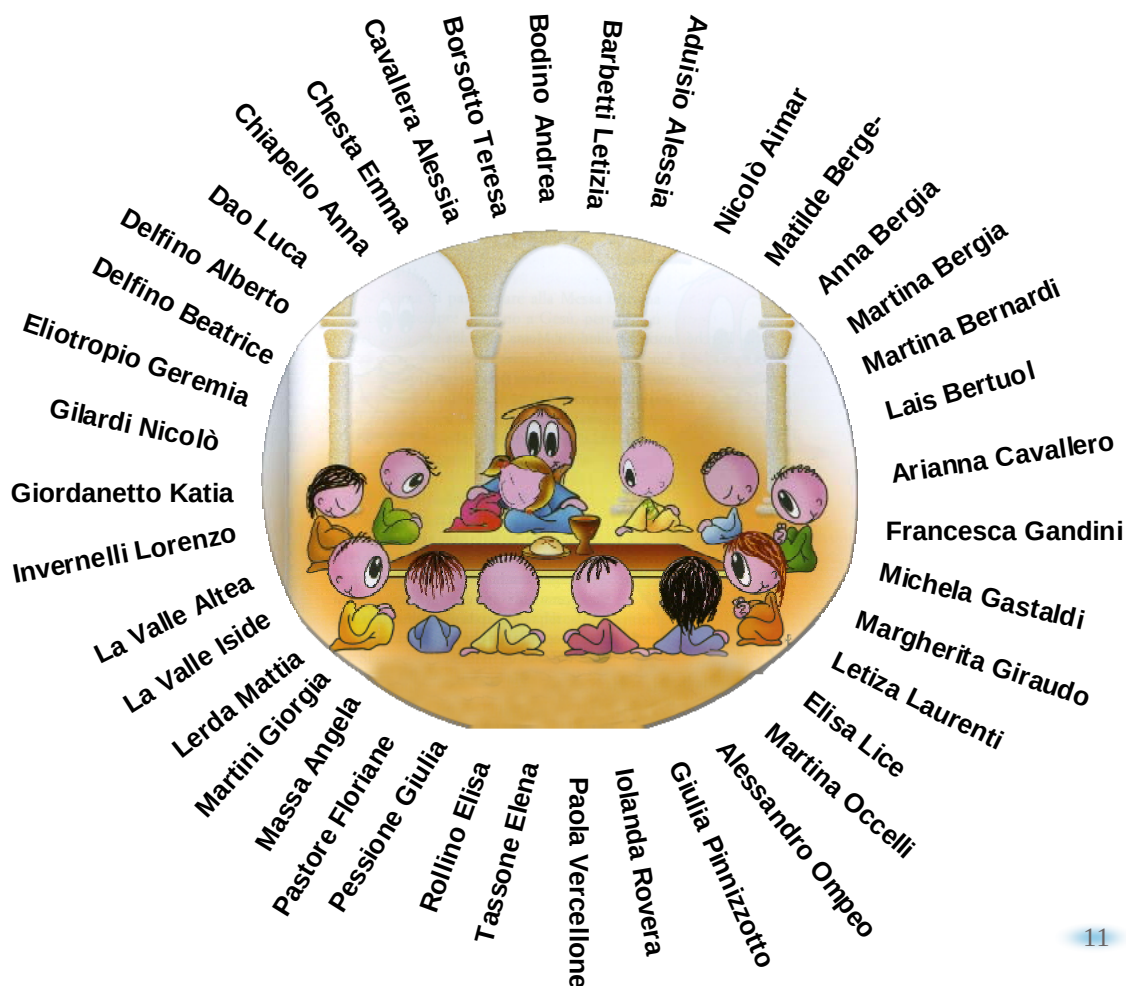
spazio bimbi

ANCHE TU alla Cena di Gesù

Anche quest'anno i bambini di terza elementare di Bernezzo, San Rocco e Sant'Anna, hanno accolto con gioia l'invito di Gesù a partecipare alla mensa eucaristica. Per prepararsi a questa importante "Cena", stanno frequentando con impegno e assiduità gli incontri di catechismo, attingendo forza dal sacramento della Riconciliazione. La Prima Comunione non è però un avvenimento che interessa solo questi bambini, ma che coinvolge tutta quanta la comunità parrocchiale, ed è per questo che i bambini si presentano a essa domandando a tutti quelli che ne fanno parte il sostegno della preghiera. La terza elementare di Bernezzo e di Sant'Anna si presenteranno alla comunità domenica 1 marzo durante la Santa Messa delle ore 11,00. I bambini di Bernezzo celebrano il loro primo incontro con il Signore nel giorno che ricorda la cena di Gesù il Giovedì Santo; La festa della Prima Comunione sarà celebrata il 10 maggio.

I bambini di San Rocco sono stati presentati alla comunità domenica 25 gennaio alla messa delle 10.30. Il giorno della loro Prima Comunione sarà domenica 24 maggio.

Le catechiste di S. Rocco e di Bernezzo



Prime settimane di attività dell'operatore itinerante Avviato il progetto "Veniamo a trovarvi" promosso dalla Fondazione C.R.C.

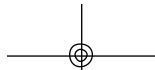
E' iniziata da tre settimane l'attività del progetto **"Veniamo a trovarvi"**, per il sostegno alla **domiciliarità** finalizzato a far star meglio a casa gli anziani soli, con i primi riscontri positivi. Il progetto è stato promosso dalla **"Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo"** che, oltre a finanziare la sperimentazione per un anno, partecipa al tavolo di lavoro. Presentato ufficialmente lo scorso 28 novembre, vede collaborare come partner **Casa don Dalmasso**, il **Consorzio Socio Assistenziale Valli Grana e Maira**, la **"Bottega del Possibile"** e la **Cooperativa Sociale "Armonia"**.

L'innovativo progetto dedicato agli anziani prevede che alcuni operatori da anni impegnati nella Casa si stacchino per prestare servizi destinati alla cura della persona o della sua abitazione permettendo ai destinatari di restare nell'ambiente domestico e familiare quanto più possibile. Oltre all'operatore itinerante, Patrizia Bernardi, l'equipe comprende Silvia Audisio e Silvia Peano come coordinatrici, Daniela Aimar, Silvana Bagnasco, Maria Lingua e Maurizio Armando, supportati dalla direzione e da tutte le figure presenti a Casa don Dalmasso. La prima a "uscire sul territorio" è stata proprio Patrizia mentre gli altri operatori non sono ancora impiegati a tempo pieno in attesa di completare una prima mappatura dei servizi richiesti dagli anziani.



Con soddisfazione **Patrizia Bernardi** dice: "Il progetto è stato capito. Finora sono stata accolta bene, con curiosità e ho riscontrato la necessità degli anziani di essere ascoltati. Appena entri in confidenza gli anziani parlano tantissimo e volentieri. A volte porto a termine una visita al mattino e una al pomeriggio rispetto alle numerose programmate per spiegare il progetto. Se poi non è emersa una necessità o una richiesta, comunque c'è l'assenso a un'altra visita più avanti". Rispetto ad altre realtà a Bernezzo gli anziani non sono lasciati troppo soli: "Una cosa positiva – dice l'operatrice – è che i famigliari sono presenti nella vita degli anziani, li affiancano e li supportano. Ho iniziato a girare in paese una strada per volta facendo riferimento all'elenco degli ultrasettantacinquenni del Comune. Grazie alle mie origini bernezzesi ho iniziato a trovarli in paese e avvisarli della visita, cosa che ha funzionato, ho provato a presentarmi al centro anziani di San Rocco. Ho trovato la collaborazione di don Michele e don Domenico che hanno annunciato il progetto e le visite durante la Messa. Ho parlato anche con i medici e ho lasciato il mio numero per le segnalazioni".

Si tratta di un'attività nuova per cui non mancano, anche per un operatore abituato a lavorare con gli anziani all'interno di una struttura residenziale, dubbi e qualche preoc-



cupazione che però, grazie ad un buon lavoro di equipe appositamente creato all'interno della casa, lasciano spazio ad ottime soddisfazioni.

Ogni volta arrivando c'è un po' di timore, poi uscendo emerge in me una sensazione di serenità. Alcuni che mi dicono "Venes pe turna?" oppure un anziano che mi riconosce per strada mi fanno pensare che qualcosa lascio. Un modo per entrare facilmente in relazione è usare il piemontese. E' importante avere in struttura un'equipe come fisioterapista, psicologo e infermiera per ricevere consigli e il sostegno di tutto il personale della Casa".

Tra i servizi più richiesti finora ci sono: l'alzata dal letto, la compagnia, il segretariato sociale per le pratiche burocratiche, anche il semplice ascolto. Sono già stati concordati dei bagni assistiti per cui i famigliari richiedono la socializzazione, il pasto e il soggiorno in struttura per alcune ore. Sta Iniziando anche la consegna dei pasti a domicilio.

Giuseppe



Rinnovo direttivo Società Operaia

Venerdì 23 gennaio si è svolta l'Assemblea Annuale della Società di Mutuo Soccorso fra Operai e Agricoltori di Bernezzo.

Fra i vari punti all'ordine del giorno era previsto il rinnovo delle cariche Sociali per il biennio 2009/2010. E' stato eletto Presidente Celestino Giraudo che succede ad Aurelio Ghio, che resta nel direttivo come Presidente del collegio sindacale, mentre Marco Bodino ricoprirà la carica di Vicepresidente.

Come consiglieri sono stati nominati Anselmo Bruno, Elda Chesta, Elio Chesta, Pierangelo Chesta e Daniele Sarale. Sono stati eletti nel collegio sindacale Dario Einaudi e Mario Malfatti, membri effettivi, Livio Goletto e Ivo Serra, membri supplenti.

E' stata riconfermata come segretaria Pierina Tallone che svolge questo incarico ininterrottamente dal 1993.

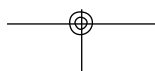
"Ringrazio tutti i soci – queste le prime parole del neoeletto Presidente –. Mi metterò da subito al lavoro anche perché le cose da fare non mancano a cominciare dalla soggiorno di Chianale che la Società gestisce. A metà dicembre è stato colpito da una slavina che ha sollevato il tetto danneggiandolo seriamente. Il responsabile del demanio ha fatto un primo sopralluogo e resta da capire se anche il muro è stato compromesso. E' una situazione da valutare per trovare una soluzione. Un altro sito che cercheremo di sistemare, se possibile, è la Dacia. Per fare tutto questo servono nuovi soci, soprattutto giovani a cui rivolgo un caloroso invito, e nuove idee". "E' da molti anni socio, è stato già nel direttivo 4 anni fa e "sente" la Società" ha detto Pierina Tallone di Celestino Giraudo.

Primo appuntamento del nuovo direttivo sarà a metà febbraio con la prima riunione per pianificare le attività del 2009 e valutare idee e progetti.

A fine 2008 erano 129 gli iscritti all'associazione e due le nuove tessere rilasciate nell'anno. Tra i soci storici, che fanno parte della Società da quando è stata ricostituita nel 1971, si segnalano Mario Borsotto, Ernesto Civallero, Andrea Garino e Guglielmo Donati. Il socio più anziano è l'ex sindaco di Bernezzo, Giuseppe Sanino, classe 1913.



Giuseppe 13



11 GENNAIO: FESTA DEI BATTESIMI PER IL GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE

Domenica 11 gennaio, con la ricorrenza del Battesimo di Gesù, abbiamo festeggiato tutti i bimbi battezzati durante l'anno 2008 e con l'occasione ricordato l'anniversario di quelli celebrati nel 2007.



Ci siamo incontrati in Chiesa dove, con l'aiuto di don Michele, abbiamo fatto un momento di celebrazione nella quale abbiamo rivissuto alcuni segni del giorno del Battesimo dei nostri piccini, per esempio facendo il segno della Croce sulla fronte ciascuno del proprio figlio e i papà accendendo un lumino al cero pasquale.



In conclusione don Michele ha dato la Benedizione ai bambini e alle loro famiglie alle quali è stata offerta una rosa come ricordo di questa giornata.

Ma la festa continua!!!

Dopo aver pensato allo spirito abbiamo dato spazio anche al nostro corpo deliziandoci con dolcetti e salatini accompagnati dal piacevolissimo canto gospel del gruppo "Coralika".

La partecipazione all'incontro è stata molto attiva e siamo stati molto felici di conoscere e fraternizzare con le nuove famiglie che sono entrate a far parte della nostra comunità.

Speriamo con tutto il cuore di essere riusciti ad allacciare, con loro e con tutte le giovani famiglie che vi hanno partecipato, un rapporto di amicizia che possa durare nel tempo.

Il prossimo incontro si terrà domenica 15 febbraio con il tema: *"Figli: impegno e dono per la vita"*.

Saremo guidati nel confronto da Pellegrino Alessandro e Roberta di Boves.

Come sempre le porte sono aperte a tutte le Giovani Famiglie della nostra Comunità parrocchiale: saremo lietissimi di accogliervi nel nostro Gruppo per proseguire insieme questo prezioso cammino.

Arrivederci a tutti!!!!



Elena e Roberto

INCONTRO INTERDIOCESANO PER LE FAMIGLIE A FOSSANO

La cura delle gemme. L'educazione alla fede nella famiglia

DOMENICA 18 gennaio 2009, a Fossano, la teologa di Firenze SERENA NOCETI ci ha guidato con estrema chiarezza in un percorso basilare per crescere ed educare i nostri figli nella fede.

Molte cose ci sono familiari e le abbiamo presenti nel nostro cammino di genitori, ma il sentirle sottolineate e motivate con decisione e chiarezza ci fa rendere conto di quanto la famiglia sia il cuore e l'anima della comunità cristiana.

Noi genitori siamo i primi catechisti dei nostri figli, non dobbiamo delegare la loro formazione esclusivamente alla comunità, ai sacerdoti, ai catechisti ecc.

La formazione della fede si sviluppa nel quotidiano. Il BATTESIMO ci attesta la gratuità del DONO di Dio, ma questo sacramento è un punto d'inizio a cui deve seguire una formazione per sviluppare il dono ricevuto e poter diventare **soggetti attivi nella comunità cristiana**.

Noi genitori siamo responsabili dello sviluppo di questo DONO; la famiglia è **luogo ecclesiale** ed è il primo ambiente dove i nostri figli imparano a vivere nella FEDE.



La quotidianità, la cura reciproca, i rapporti d'affetto, le stesse difficoltà che viviamo ogni giorno, i contenuti dei nostri discorsi e il linguaggio che utilizziamo sono tutte modalità di trasmissione dell'esperienza cristiana, che può e deve avvenire già con i nostri bimbi più piccoli. La fascia 0-6 anni è la più delicata e forse la più trascurata perché spesso si pensa che non siano ancora in grado di capire ... Invece dobbiamo renderli protagonisti, scandendo la quotidianità con ritmi e spazi che ci permettano di con-

frontarci con loro, motivando sempre i nostri comportamenti, mettendo al centro della nostra vita la Bibbia, fondamento indispensabile per trasmettere, con gli strumenti giusti, la fede ai nostri figli. In famiglia il linguaggio con cui si parla è semplice e comprensibile: utilizziamolo quotidianamente anche per parlare di Dio, affinché per loro l'educazione alla carità, alla solidarietà e alla condivisione sia continua e testimoniata con l'esempio di una famiglia generosa ed accogliente verso gli altri.

E' stato ribadito che la presenza dei più piccoli alla Santa Messa è un'esperienza indispensabile che i bambini devono vivere fin dalla più tenera età. Vivere l'Eucaristia con i genitori è necessario per la loro formazione religiosa. Ovviamente il loro approccio alla Messa non potrà essere paragonato al nostro (come pure è vero che i piccoli talvolta possono disturbare l'assemblea), ma è molto importante che la comunità sappia trovare i modi per accogliere le famiglie che desiderano essere unite nella celebrazione, perché una partecipazione separata impoverisce di molto la testimonianza di fede vissuta che si può trasmettere ai piccoli.

E' stata una giornata meravigliosa! I nostri figli sono gemme e noi abbiamo il dovere e la responsabilità di accudirli, curarli, proteggerli e dare loro la testimonianza e l'annuncio perché sappiano gustare la bellezza di seguire Gesù Cristo e testimoniare da adulti nel mondo.

Le famiglie 15

PARROCCHIA DI S. ROCCO

VITA PARROCCHIALE



Lo statuto della Scuola Materna "Sorelle Beltrù"



Scuola Materna anni '50
a Tetto Colombero

1. Nascita: ottobre 1953 con il patrocinio delle sorelle Isabella e Teresa Beltrù nei locali della Cascina T. Colombero;
2. Per espresse volontà dei testatori la Scuola Materna fa parte integrante della Parrocchia di S. Rocco (Art. 10);
3. Dal punto di vista didattico, la Scuola materna segue le direttive dell'autorità scolastica distrettuale e per la parte sanitaria dell'ASL locale;
4. Il parroco è il Presidente ed è coadiuvato da un Consiglio di gestione che dura in carica 4 anni, rinnovabile tacitamente, composto da 7 membri (Art. 17), di cui un vice presidente, un segretario e un tesoriere più i rappresentanti dei genitori.

Inoltre è prevista un'assemblea dei soci (da scegliere tra i Parrocchiani maggiorenni di S. Rocco) che si raduna una volta all'anno per dare un giudizio della gestione.

5. Con la venuta del nuovo Parroco prima procederemo alla elezione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale e degli Affari Economici.

Dopo questo momento delicato ci dedicheremo anche a rinnovare il Consiglio di Gestione e l'Assemblea dei soci dalla Scuola Materna.

Noi stimiamo altamente il valore della nostra Scuola Materna, e la difenderemo fintanto che sarà possibile, dato che si tratta di una volontà testamentaria di grande importanza.



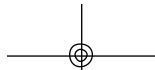
Don Domenico

LA PRIMA CONFESSIONE

Sabato 24 gennaio, 17 bambini della nostra comunità si sono accostati per la prima volta al sacramento della Confessione.

Al catechismo si sono preparati a incontrare il Padre Buono che si china sulla fragilità dell'uomo e infonde in ciascuno energie nuove e fresche per poter compiere sempre il bene.

In chiesa sono stati accolti da don Domenico che ha guidato un momento di raccoglimento, alcune domande sul Sacramento del Perdono, la preparazione all'esame di coscienza, la recita dell'"atto di dolore" a cui è seguita la prima confessione individuale.



Domenica 25 gennaio durante la Messa delle 10,30 i bambini sono stati presentati alla comunità.

Chiamati ad uno ad uno per nome si sono accostati all'altare, il parroco ha "consegnato" loro il crocifisso pronunciando le seguenti parole: *"Ricevi il Crocifisso segno dell'amore di Gesù per te e per tutti gli uomini, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo"*. I bambini indosseranno il crocifisso ricevuto nel giorno della loro Prima Comunione.



Gioia, serietà, entusiasmo ed emozione ecco i sentimenti provati dai bambini. Noi catechiste ci sentiamo coinvolte in questa esperienza di fede dei bambini che fa crescere tutta la comunità e affidiamo al Signore il cammino che abbiamo intrapreso e che porterà i bambini a ricevere Gesù nel mese di maggio, con la celebrazione della "Prima Comunione".

Giorgina e Daniela

GRUPPO FAMIGLIE

Domenica 11 gennaio abbiamo incontrato don Mauro Bido per continuare il cammino iniziato a novembre affrontando il tema: **"EDUCARE ALLA PACE"**.

L'incontro si è svolto in un clima di semplicità e allegria.

Ognuno di noi ha espresso il suo significato della parola "PACE":

AMORE, RISPETTO RECIPROCO, ASCOLTO, DIALOGO SERENO, UGUAGLIANZA, ARMONIA, CONDIVISIONE E DONO ...

Tutti ingredienti necessari per la ricetta della pace!

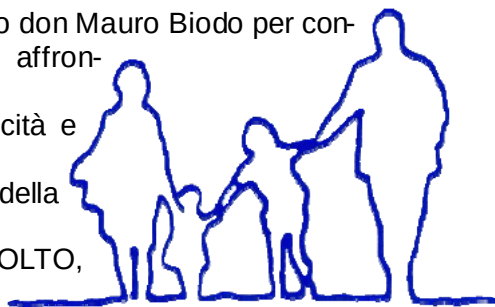
La Pace è un dono che Dio fa ad ognuno di noi, ma è necessario che siamo pronti e predisposti a riceverlo e accettarlo.

"Educare alla Pace" significa sforzarsi di ritrovare Dio nella persona che ci sta accanto e in quella con cui abbiamo più problemi a relazionarci; significa fare tutto ciò che possiamo senza indugiare.

Un papà, ha voluto spiegare il suo significato di "Pace" con un'immagine: "il neonato che dorme abbandonato tra le braccia della mamma"....

Questo richiamo ci ha trovati tutti concordi. E' un'immagine che intenerisce gli occhi, addolcisce il tono della voce e le parole e riempie di gioia il nostro cuore

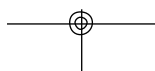
..... **E' LA PACE!!!!**

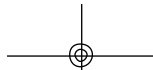


Roberta e Adriano

**... Riconfermiamo l'invito a partecipare agli incontri ...
seguendo il seguente calendario :**

- Domenica 8 Febbraio – "Educare alla gioia" – don Domenico Basano;
- Domenica 8 Marzo – "Educare al Sacrificio" – don Beppe Panero;
- Domenica 19 Aprile – "Adolescenza. Età cerniera della vita" – don Misuracchi.
- Per il mese di Maggio, la data verrà stabilita prossimamente.





Dai Registri Parrocchiali Anno 2008

BATTESIMI: 16

1. Fantin Chiara 13/01
2. Mattalia Stefano 24/02
3. Pezzella Federico 02/03
4. Giusca Sara 09/03
5. Preveggenti Giada 15/03
6. Ompeo Asya Margherita 30/03
7. Ambrosino Lucia 20/04
8. Di Vittorio Jacopo 04/05
9. Bono Sofia 04/05
10. Carnino Giada Maria 01/06
11. Rostagno Denise..... 01/06
12. Risoli Beniamino 01/06
13. Bruno Andrea 06/07
14. Gastaldi Cristina 12/10
15. Viale Giorgia 24/10
16. Iuffredo Elenoire Rita... 26/12

PRIMA COMUNIONE

celebrata il 18 maggio n. 15

CRESIMA

celebrata il 15 giugno n. 19

Iscritti al Catechismo

2008-2009 n. 96

MATRIMONI: 7

1. Brignone Denis e Politano
Barbara 24/05

2. Berti Andrea e Bono
Eleonora 14/06
3. Grassi Michele e Einaudi
Valentina 21/06
4. Giraudo Massimo e Lombardo
Sara 12/07
5. Massa Giacomino e Cavallero
Michela 19/07
6. Bono Enrico e Scaglione
Elisa 30/09
7. Bono Matteo e Bergia
Francesca 27/12

FUNERALI: 11

1. Delfino Stefano 05/01
2. Garro Caterina
ved. Dalmasso 22/03
3. Bruno Antonio 23/05
4. Maccario Franco 28/05
5. Bagnaschino Maria Bono 02/06
6. Bruno Giovanna
ved. Giraudo 01/07
7. Maccario Maria (mamma di don
Bruno) 14/09
8. Giraudo Francesco 21/08
9. Bergia Margherita
ved. Pellegrino 09/10
10. Martini Margherita 17/10
11. Giraudo Giuseppe 11/11

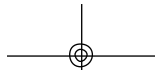
Pro Loco San Rocco **Il nuovo direttivo**

Nel mese di gennaio si sono svolte le elezioni per il nuovo direttivo Pro Loco che rimarrà in carica nel triennio 2009-2011.

Ai frazionisti di S Rocco sono state distribuite 612 schede, di queste ne sono rientrate votate 130.

I risultati hanno portato 192 nominativi, che sono stati esposti nella bacheca Pro Loco a disposizione della popolazione nei giorni 10 e 11 gennaio.





Nella serata di martedì 12 gennaio, tutti gli interessati si sono trovati presso la nuova sede Pro Loco, per decidere l'organico. Il nuovo Presidente eletto con 88 voti, risulta Musso Francesco, Vicepresidente, con 82 voti, Viale Loris. I segretari sono Aragno Bruno, Bono Lorenzo e Milano Franco, i revisori dei conti Politano Marco e Garro Laura.

Il neo presidente Francesco ha dichiarato:

"Ringrazio tutti per la fiducia che mi avete dato, sono consapevole dell'importanza che la Pro Loco ha nel contesto di questa piccola ma grande frazione. Sono felice di avere con me nel comitato volti nuovi e giovani, e di poter contare sempre sui "veterani" per imparare i trucchi del mestiere e continuare le belle tradizioni. Ricordo comunque che chiunque abbia tempo e voglia da dedicare agli altri è sempre bene accetto, anche se non è parte del direttivo. Spero di riuscire a soddisfare in pieno la vostra fiducia, ancora grazie ... ci vediamo il 21 febbraio per la FESTA DI CARNEVALE!"

Pinuccia e Franca

PARROCCHIA DI S. ANNA

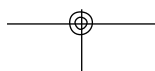
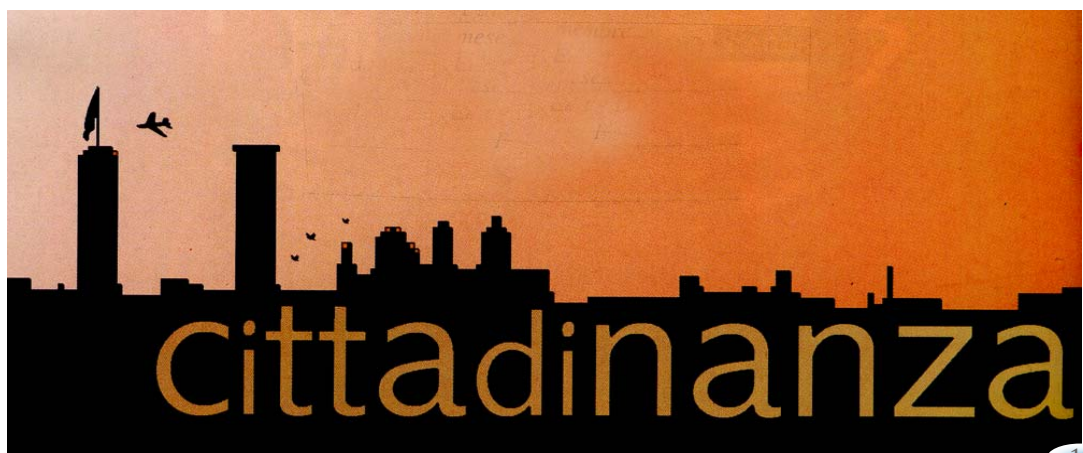


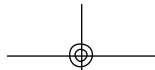
***Prossimi appuntamenti catechesi adulti
nel mese di MARZO:***

Lunedì 2 marzo ore 20.45

Lunedì 16 marzo ore 20.45

***presso l'abitazione dei coniugi Armando – Borsotto
in Borgata Garino.***





PARROCCHIA DEI S.S. PIETRO E PAOLO



MOMENTI DI VITA NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinato nell'acqua e nello Spirito con il Battesimo

 **Domenica 1 febbraio** ci siamo uniti ai genitori, parenti e amici per celebrare la festa del Battesimo di

 **BAUDINO MARTINA, Rosangela, Delfina** figlia di Diego e Bersezio Federica

 **GOLETTO LORENZO** figlio di Davide e di Armitano Laura.

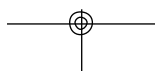
A Martina e a Lorenzo un affettuoso “benvenuti!”. Ai genitori le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità. Il Signore vi illumini e vi accompagni con il suo Spirito perché possiate custodire e crescere in serenità e amore queste vite preziose che avete accolto con gioia.

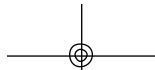
*“Io sono qui soltanto per cantare il tuo canto.
Nel tuo meraviglioso universo dammi
il mio piccolo posto” (Tagore)*

18 gennaio: festa di S. Antonio

E' una festa che affonda le sue radici nei secoli. Domenica 18 gennaio la comunità bernezzese si è riunita per celebrare insieme la prima ricorrenza del 2009: la festa di Sant'Antonio Abate. Nel pomeriggio alle ore 14.30 dopo il Rosario recitato in chiesa è seguita la processione accompagnata dalle preghiere e dai brani proposti dalla banda musicale di Bernezzo. La statua del Santo è stata portata per le vie del paese con una sosta per la benedizione degli automezzi e degli animali domestici in piazza Solidarietà e Volontariato. Sant'Antonio è stato anche invocato per proteggere gli agricoltori, gli allevamenti e il lavoro della terra dal fuoco e dalle malattie. Durante la benedizione i massari hanno distribuito ai presenti il portachiavi con l'effigie del Santo.

La processione è rientrata poi in chiesa per un momento di preghiera e adorazione che si è concluso con la benedizione solenne.





La festa del 18 gennaio ha segnato l'ingresso del nuovo massaro e il passaggio di consegne tra il nuovo priore quello uscente: dell'organizzazione dei festeggiamenti è incaricato proprio quest'ultimo. Per il 2009 prestano questo servizio alla comunità Elio Bono (nuovo priore), Bruno Delfino (massaro confermato) e Edmondo Cera (nuovo massaro). Il priore uscente è Graziano Falco.



A Bernezzo la devozione al Santo della Tebaide esiste "da sempre": fino agli inizi del 1600 la chiesa della Confraternita dell'Annunziata, che un tempo ospitava le celebrazioni e da dove partiva la processione, era dedicata proprio al padre fondatore del monachesimo e protettore degli animali. Nella stessa chiesa è custodita durante l'anno la statua e ha sede la



Compagnia che porta il suo nome. La festa assume un significato particolare anche per alla presenza di antiche tradizioni portate avanti dalla Compagnia. La principale usanza, è la distribuzione del sale benedetto e dell'immagine del Santo da parte dei massari che a inizio gennaio passano di casa in casa. Sopravvive ancora l'usanza di



appendere all'ingresso della stalla l'immagine con la preghiera per scongiurare ogni pericolo. Durante l'anno i massari si impegnano a partecipare ai funerali dei parrocchiani portando in processione la loro bandiera.

Giuseppe

Il grazie dei massari

All'inizio di gennaio, come ogni anno, noi massari di S. Antonio annunciati spesso dall'abbaiare dei cani, siamo passati di casa in casa per distribuire il sale benedetto e l'immagine del Santo.

Abbiamo incontrato volti nuovi, rivisto volti conosciuti, scambiato "quattro chiacchiere", la gente ci ha regalato tanta umanità. Ed è a tutti voi parrocchiani di Bernezzo e S. Anna che va il nostro sentito e doveroso "grazie" per le vostre generose offerte e per la cordialità con cui avete accolto la nostra visita. Un grazie anche alla Banda Musicale e a quanti ci hanno offerto disponibilità e collaborazione.

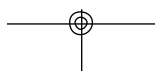
Il priore uscente

Nel corso della cerimonia per la consegna del premio "Eccellenze della scuola piemontese", tenutasi lunedì 26 gennaio presso il Teatro Erba di Torino, è stata premiata Samanta Botasso che lo scorso anno ha conseguito il diploma all'Itis di Cuneo con la votazione di 100/100 e lode.

Congratulazioni!



21



L'angolo degli "AVVISI" della Commissione Liturgica



- ➡ Domenica 15 febbraio ore 11,00: Messa per i bambini e ragazzi del **CATECHISMO**
- ➡ Venerdì 20 febbraio alle ore 20,30 presso la Chiesa Parrocchiale: **LECTIO DIVINA**
- ➡ Mercoledì 25 febbraio alle ore 20,30: presso la Chiesa Parrocchiale: **CELEBRAZIONE CON IMPOSIZIONE DELLE CENERI**
- ➡ Giovedì 26 febbraio alle ore 15,00 presso la Chiesa Parrocchiale: **CELEBRAZIONE CON IMPOSIZIONE DELLE CENERI PER I BAMBINI E RAGAZZI DEL CATECHISMO**
- ➡ Domenica 1 marzo ore 11,00: durante la S. Messa **I BAMBINI E LE BAMBINE** che riceveranno la **PRIMA COMUNIONE SI PRESENTANO ALLA COMUNITA'**.

PER IL PERIODO QUARESIMALE

nelle serate di martedì 3/10/17/24 marzo alle ore 20,45
presso i locali parrocchiali
sono stati organizzati degli incontri di approfondimento
sulle LETTERE DI S. PAOLO
Relatore: DON MICHELE DUTTO

- ➡ Domenica 15 marzo ore 11,00: durante la S. Messa **I RAGAZZI E LE RAGAZZE** che riceveranno **il sacramento della CONFERMAZIONE (CRESIMA) SI PRESENTANO ALLA COMUNITA'.**

Domenica 22 marzo durante la S. Messa delle ore 11,00:

**Celebrazione per la FESTA degli
ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

Il nuovo guardaroba in sacrestia

Nel mese di gennaio scorso la sacrestia della chiesa della Madonna è stata dotata di un nuovo armadio guardaroba, fornito dalla ditta Arneodo Pierpaolo di S. Pietro di Monterosso Grana.

Il nuovo guardaroba sostituisce il vecchio armadio che "si reggeva su tre gambe" e va ad aggiungersi al caratteristico mobile di cui dispone la nostra povera sacrestia. Di quest'ultimo riprende alcune linee e fregi. Paramenti e corredi liturgici troveranno migliore collocazione.

All'inizio del suo quinto anno fra di noi, si porta a compimento un desiderio più volte espresso dal nostro parroco don Michele, in segno di riconoscenza per il lavoro paziente e delicato tra la sua gente.



OFFERTE 2008

Continuazione dell'elenco del mese di gennaio



OFFERTE PER BATTESIMI

La madrina per battesimo di Eliotropio Mattia; Garino Walter e Cerato Romina in occasione battesimo del figlio Michele; Calidio Roberto e Elena in occasione battesimo della figlia Aurora; Comba Cristian e Evelina in occasione battesimo Tommaso; Genitori e famigliari in occasione battesimo Garino Giacomo; Claudio e Stefania Aimar per il battesimo di Matilde; Invernelli Giorgio per battesimo di Aurora; Genitori, padrino e madrina per battesimo di Denise Fiore; Fam. Dalmasso-Sansone-Tosello nel battesimo dei nipoti; Genitori, padrini, nonni e bisnonna in occasione del battesimo di Marco Tassone; I nonni paterni in occasione del battesimo di Marco Tassone; Francesco ed Eva Geddi per il battesimo di Alessandro; In occasione battesimo di Ardemagni Alessandro; Belliardo Sauro e Sonia per il battesimo di Francesco; I genitori in occasione del battesimo di Ardemagni Alessandro; Genitori, padrini, nonni e bisnonni in occasione del battesimo di Cesano Massimiliano; De Vizia Toni e Lina in occasione del battesimo di Giulia; I genitori per il battesimo di Francesco Bruno; I nonni per il battesimo di Francesco Bruno; I genitori in occasione battesimo Garino Davide; I nonni per il battesimo di Michela e Alessandra Costa; I nonni per il battesimo di Cristian Casonato; I genitori in occasione battesimo di Parisi Matteo; Il padrino per battesimo Parisi Matteo.

€. 1.675,00

OFFERTE BREVI MANO

Delfino Massimo; Musso Pasqualina; Perasso Carlo; Coniugi Bordiga; Beltramo Eraldo e Osvalda; Rollino Giovanna; Serra Caterina; Campagno Anna; Bono Teresa; Menardi Rosina; Tallone Giovanni; Rollino Silvio; Bono Giovanni; Giordana Giuseppe; Borgna Teresa; Bono Marisa; Vietto Cristina. Enrici Ida; Occeilli Lilla; Ghio Anna; Ferro Gianpiero; Botasso Pina; Silvestro Eugenia; Invernelli G. e Tosello; Civallo Ernesto; Cesana Anna; Donati Guglielmo; Chesta Alessandra; Borgna Teresa; Chesta Andrea; Bruno Anselmo; Bruno Tiziana; Fam. Preziosi; Serra Caterina; Pellegrino Conti Domenica; Fam. Preziosi Piera e Agostino; Gr. Scout Cuneo per affitto locali; Fam. Armando Benecino; Fam. Cera; Dao Ormena Maria; Chesta Giovanni; Demino Federico; Ribero Caterina; Chesta Giovanni e Anna; Arnaudo Angela e Giovanni; Arnaudo Marilena; Fam. Migliore; Salvagno Adele; Streri Tiziana, Bruna, Giancarlo; Distort Angelo e Tiziana; Bella Andrea; Chesta Sergio e Gabriella; Giubergia Roberto e Rosanna; Ghio Maria ved. Basano; Crea Nadia; Chesta Marcellina; Fam. Riba; Fam. Menardo-Calzoni; Campagno Franca; Lerda Michelina; Fam. Comba; Bergia Assunta; Fam. Perozzo - Bellucci; Fam. Bruno; Occeilli Giustina; Bruno Margherita; Campagno Anna; Saccavino - Armando; Casasso Celestina; Garino Cappellano Claudia; Chesta Rita;

Cesano Anna Maria; Goletto Giovanni Battista; Tomatis Martina; Menardi Laura e Silvio; n.n. per recinzione protettiva Opere Parrocchiali; Eliotropio Iolanda; Cresimandi per CD; Cressi Paola; Brondello Lucia; Brondello Adriana; Paluca Bartolo; Serra Giuseppe; Armando Maurizio; Fratelli fam. Martini; Vigna Caterina; Occeilli Giustina; Bergia Luigi e Maria Rosa; Serra Massimo; Arnulfo Anna Maria; Parola Giulia; Fam. Tosello; Armitano Aurelia; Bruno Cesare; Bruno Margherita; Devia Occeilli Giustina; Salvagno Giulio e Teresa; Campagno Anna; Bergia Lucia Ronchi; Vietto Gianfranco; Serra Maurizio-Cannes; Fam. Chiarenza; Pietrantonio Giuseppe e Marzia; Assunta e Graziella; Fam. Riba; In occasione Prima Comunione; Elda e Silvano Riba; Corale Verbum Dei; Conte Caterina ved. Ceaglio; DDM; Golè Piera Bernardi; Chesta Marcellina ved. Mattio; Tallone Rita; Borgetti Romana; Faccia Barbara; Genitori scuola materna per uso microfono; Borgetto Silvana; Scuola Media per salone; Beccaria Luigi; Musso Pasqualina; Pizzeria due Archi; Comitato Tutela Ambiente; Chesta Anna Maria; Chesta Graziella; Saccavino-Armando; Bruno Renato; Chesta Giovanni; Beltramo Eraldo; Arneodo Daniela; Perotti Veronica; Garino Lucia ved. Mandrile - Cervasca; Bergia Angela; Saccavino e Armando; Borgna Aldo, Elsa, Carla; S. Messa Alpini Magnesia; Ebano Angelo; Scalavino; La Pro Loco per estate ragazzi; Chesta Palmira; Borgna Anna Teresa; Mattalia Anita; Vallone Simone; Conti Domenica; Fam. Chiappello-Garino; Chesta Adele; Bergia Mario; Coscritte in memoria di Gloria Sorzana; Rollino Renata; Droetto Franca e Vallò Anna Maria; Saccavino-Armando; Terza Età per casula; Mandrile Lucia ved. Luciano; Visita pitture Hans Clemer; Chesta A. Maria; Tomatis Marta; Ghio Anna; Franco Laura; Chiappello Giuseppina; Saccavino-Armando; Occeilli Giustina; Anna e Giovanni Chesta; Fam. Plaza; Rosso Lucia; Goletto Giovanni; Astesano Giovanni e Maria; Occeilli Giustina; Bruno Margherita; Saccavino e Armando; Gullino Lucia; Martino Maddalena; Marisa Lottini Savarino; Moriondo M.L.; Conti Anna; Chesta Margherita; Calvetti Dutto Lucia; Musso Lidia; Bruzzese Daniela e Prandi Claudio; Basano Lucio; Banda Musicale di Bernezzo; Occeilli Giustina; Saccavino-Armando; Bruno Cesare; Bergia Luigi e Maria Rosa Marilena e Ilario Serra; Campagno Anna; Enrici Gino e Franca; Preziosi Agostino; Piana T.; Tomatis Marta; Fam. Tassone; Armando Giuseppina; Re Anna; Garino Domenico e Armada; Calce Dolomia Spa; Famiglia n.n.; Audisio Giacinto; Promessi sposi Bono Donatella e Dutto Massimo; Rollino Teresa; Chiuminatti; Migliardi Sebastiano; Vietto Maria; B.L.; Tallone Pietro; Borgna Giacomo; Falco Graziano; Plaza Paola; Vietto Cristina; Rosso-Botasso; Chesta Elio; Chesta Anna Maria; Delfino Lorenzo e Rosina. Numerose offerte anonime.

€. 18.158,00

Il segreto della quotidianità

Donaci, Signore,
di comprendere le tue parole:
che il Padre è nel segreto.
Il segreto è la quotidianità
che sembra nascondere
tutti gli atti eroici della vita,
Che sembra banalizzare tutto
mentre contiene la chiave
della santità umile,
nella vita comunitaria,
nella vita familiare,
nella vita della parrocchia.
Anche al di là degli aspetti clamorosi
c'è il segreto della quotidianità nascosta
in cui Dio abita.
Donaci, o Signore,
di conoscere la tua presenza di Padre
nel nascondimento della nostra esistenza.

Carlo Maria Martini

Illustrazione di copertina: le tre chiese parrocchiali di Bernezzo tratte da cartoline o fotografie di inizio del ventesimo secolo. L'immagine della chiesa della Madonna del Rosario è sicuramente anteriore al 1937, anno in cui iniziò la costruzione del porticato esterno addossato alla facciata. Non ci sono dubbi sulla data per quanto riguarda la chiesa di San Rocco (1904). Per Sant'Anna la chiesa è raffigurata prima dell'ampliamento e della costruzione del nuovo campanile nel 1927.

Bollettino mensile n. 2 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB/CN
Stampa Tipografia. Ghibardo Cuneo